



2021RUAPON - ALLEGATO 68 – Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF 07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI AGR/08 – IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/09/2021
N° posti	1
Settore concorsuale	07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Profilo: settore scientifico disciplinare	AGR/08 – IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
Regime di impegno	Tempo pieno
Titolo del progetto nell'ambito del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020)	Cambiamento climatico nei sistemi fluviali alpini: analisi delle risposte idrologiche, sedimentologiche ed ecologiche a diverse scale spaziali (CAM.SI.FLU.AL)
Responsabile scientifico del progetto	Prof. Mario Aristide Lenzi
Area tematica progetto	Green
Area Tematica SNSI	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
Ambito PNR	Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente
Sede prevalente di lavoro progetto	Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF
Azienda ospitante progetto e tempo di permanenza	Corr-Tek Idrometria S.r.l. S. Giovanni Lupatoto - VR - 6 mesi
Soggetto estero (facoltativo) progetto e tempo di permanenza	///
Requisiti di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente
Numero massimo di pubblicazioni	12, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Modalità di attribuzione dei punteggi	Pubblicazioni scientifiche: 70 (settanta) Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 5 (cinque) Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 25 (venticinque)
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'idrologia forestale e delle sistemazioni idraulico-forestale, con particolare riferimento al monitoraggio, analisi e modellazione delle risposte dei sistemi fluviali montani al cambiamento climatico ed all'analisi delle relazioni tra forzanti climatiche, zone di produzione di sedimenti e trasporto di sedimenti. L'attività scientifica riguarderà: a) analisi e modellazione dei processi di trasporto solido (sia al fondo che in sospensione), in diversi contesti geoclimatici anche europei ed internazionali; b) monitoraggio dei processi di trasporto solido mediante metodi diretti (sonde multi-parametriche, campionatori a trappola) ed indiretti (traccianti passivi e attivi, sensori acustici) nonché applicazione di approcci misti (diretti ed indiretti); c) analisi degli impatti antropici e dei disastri naturali sulla dinamica evolutiva dei sistemi torrentizi, con particolare riguardo alle alterazioni nelle dinamiche sedimentologiche e di connettività a livello di bacino idrografico montano-alpino; d) analisi di dati storici per la comprensione delle alterazioni indotte nel breve e lungo-periodo dal cambiamento climatico.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**
AREA RISORSE UMANE
 UFFICIO PERSONALE DOCENTE

	Le esigenze di ricerca includono studi di tipo teorico e applicativo, utilizzando specifiche metodologie che prevedono il ricorso a procedure di monitoraggio dei fenomeni sia da remoto sia in laboratori attrezzati in pieno campo (bacini rappresentativi e sperimentali attrezzati, tratti torrentizi e fluviali attrezzati).
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica (attività teorico-pratiche, esercitazioni, attività di tutorato agli studenti, attività di tirocinio) in insegnamenti appartenenti al settore concorsuale sulla base della programmazione didattica del Dipartimento. L'attività didattica, sia integrativa sia di servizio agli studenti, sarà per un impiego di 350 ore annue; l'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Oltre alla attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere e coordinare le attività di ricerca summenzionate, che includono sia la collaborazione con la impresa ospitante e le collaborazioni internazionali, sia la collaborazione con dottorandi di ricerca e con laureandi nelle attività di ricerca sopracitate e necessarie per lo svolgimento delle rispettive tesi, sulla base di un regime di impegno orario a tempo pieno.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. Il ricercatore potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Data del colloquio	17/11/2021
Copertura finanziaria	Finanziamenti a favore degli interventi REACT EU – PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020” - DM 1062/2021